

Giunta Spacca, il 5 maggio prima riunione

Rc: «Senza di noi subalterni ai poteri forti»



Il nuovo consiglio regionale

LA NUOVA REGIONE/2

Legambiente: «Il governatore si occuperà direttamente di green economy: bene»

L'Ordine Ingegneri: «Urbanistica, servono norme più snelle»

ANCONA - Mercoledì 5 maggio la prima vera Giunta dello Spacca bis. I dieci assessori, già riuniti nell'esecutivo lampo di martedì, depositeranno le rispettive delibere dopo aver preso contatto con i dirigenti e aver stabilito le priorità. Con Luigi Viventi già al lavoro sulle Infrastrutture, c'è molta attesa per le mosse degli

altri tre super assessori Marcolini (Bilancio e Cultura), Gianini (Attività produttive) e Mezzolani (Sanità). Il vicepresidente Petrini prosegue il lavoro all'Agricoltura, cominciato nella scorsa legislatura, occupandosi anche di intercettare risorse della comunità europea. Si sistemano negli uffici della Regione anche Canzian

(Piceno, Enti locali), Luchetti (Formazione professionale, Istruzione), Marconi (Famiglia, Servizi sociali) e gli Idv

Donati (Ambiente, Energia) e Moroder (Turismo, Sport). Mentre Spacca ha tenuto per sé alcune deleghe, quali internazionalizzazione, politiche regionali e green economy.

Proprio quest'ultima sembra far felice Legambiente, che esprime una «valutazione positiva per la delega che il Governatore ha tenuto per sé, riservando alla sua carica un campo d'azione e uno spazio di lavoro determinante per il futuro della Regione» ha affermato il presidente Luigino Quarchioni. «I primi segnali lanciati dal nuovo esecutivo lasciano ben sperare per il futuro della Regione - prosegue

Quarchioni - Investire nelle rinnovabili, puntare sulle tradizioni e l'artigianato locale, dare voce alle tipicità del territorio e promuovere la storia e la cultura della nostra Regione, anche attraverso il turismo, significa dare forza e sostenere meccanismi economi-

ci già avviati in questi anni oltre che tutelare le caratteristiche ambientali del nostro territorio e aumentare la qualità della vita dei marchigiani, per Legambiente elementi prioritari». Al riconfermato Governatore Spacca si rivolge anche la Federazione regionale degli

Ordini degli ingegneri delle Marche, che associa 6.150 professionisti. «Chiediamo al presidente Spacca e alla nuova giunta regionale di dar vita ad un tavolo tecnico permanente e ad un accordo di programma

- sollecita la Federazione
- Sulla legge urbanistica, a fronte del proliferare e sovrapporsi di normative statali, regionali e comunali.

Sollecitiamo l'approvazione di norme più snelle, in grado di regolare le trasformazioni urbanistiche lasciando

spazio alla progettualità e al rispetto delle moderne esigenze in tema di risparmio energetico, riduzione dell'inquinamento, smaltimento rifiuti».

Contestate le ultime delibere della precedente giunta Spacca, che secondo gli ingegneri avrebbero «illegittimamente limitato le competenze dei professionisti». Contro Spacca si scaglia invece il segretario regionale Rc Marco Savelli: «Nei prossimi 5 anni avremo, senza più comunisti e sinistre tra i piedi, un governo regionale dalle decisioni veloci, in sintonia con la volontà e i tempi di quei poteri economici e finanziari per gran parte responsabili dell'attuale crisi economica e sociale, che accompagnerà e assisterà le trasformazioni del modello marchigiano in modo passivo e subalterno senza avere né rivendicare alcun ruolo di direzione politica e strategica nella transizione in atto».

G.Ci.